



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Modifiche al decreto ministeriale 14 ottobre 2020, recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il sostegno della categoria dei traduttori editoriali”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 183, comma 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, un Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali, con una dotazione di 231,5 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, compresi le imprese e i lavoratori della filiera di produzione del libro, a partire da coloro che ricavano redditi prevalentemente dai diritti



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

d'autore, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, diversi da quelli di cui al comma 3 del predetto articolo 183, e che prevede che le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo siano stabilite con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il sostegno della categoria dei traduttori editoriali”*;

VISTO il decreto del Direttore generale Biblioteche e diritto d’autore rep. n. 699 del 27 ottobre 2020, recante *“Disciplina attuativa del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 14 ottobre 2020 n. 461 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il sostegno della categoria dei traduttori editoriali”*;

VISTA la nota prot. n. 19617 del 26 novembre 2020, con la quale il Direttore generale Biblioteche e diritto d’autore comunica l’esito dell’istruttoria delle istanze di contributo presentate ai sensi del decreto ministeriale 14 ottobre 2020, evidenziando la disponibilità di risorse che consentirebbero di incrementare l’intervento a sostegno dei traduttori editoriali;

DECRETA

Art. 1

(Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno traduttori editoriali)

1. Al decreto ministeriale 14 ottobre 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il sostegno della categoria dei traduttori editoriali”*, sono apportate le seguenti modifiche:



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- a) all'articolo 2, comma 2, del le parole: *“non superiore a 3.000 euro”* sono sostituite dalle seguenti: *“non superiore a 6.000 euro”*;
- b) all'articolo 5, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: *“1-bis. Eventuali risorse non assegnate all'esito dell'istruttoria delle istanze presentate ai sensi dell'articolo 2, sono trasferite al Centro per il libro e la lettura che le impiega per la realizzazione di interventi a favore dei traduttori editoriali.”*

Roma, 4 dicembre 2020

IL MINISTRO